

sue stesse sei galee con molti Ganzaruoli, e Palischermi dietro quattro gran Cocche fornite di bombarde, e balestrieri, giudicandola situazione di molto riguardo. Scorse poscia Mazzorbo, Torcello, Murano, e quell'altre isole volte a terra, e tutte le preservò con due palate, una orba sott'acqua per servir d'inciampo al nimico, e l'altra, che attraversava la corrente tra Torcello, o Mazzorbo a riparo di que' quartieri, su cui fece innalzare uno spalto con un balladore per mezzo del quale poteasi scorrere dall'un capo all'altro della catena con tre grandi Marani custoditi da brava gente, e guerniti di bombe, ed altra buon'artiglieria. Difese similmente con brigate forestiere, ed i più valenti abitanti, i siti riguardanti Marghera, ed il Muranzano, come sono S. Giorgio in alga, S. Secondo, e tutti que' paludi, e preso quindi il giro verso S. Andrea, chiamato allora, della zirada, e passato per S. Niccolò, detto de' Mendigoli, appostò attentissimi corpi di guardia, non menochè all'Isola di S. Giorgio Maggiore, ed a quella part'esterna della

Cit-

Città, che vien detta Castello, ed un'altra forte palata con robusta catena fece, che otturasse l'altre due avvenute de' tre porti. Ma siccome la Città non ha recinto di mura, che la chiuda, ma libera, com'ell'è nel dominio, si mostra ancor ne' canali, e nelle strade aperta in mezzo al mare, così benchè a parte, a parte, ne avesse munite le situazioni più esposte, tanto però non gli parve di averla resa sicura, che da qualche sboccatura non potesse rendersi accessibile. Perlocchè non s'acchetò nell'animo, finchè non fabbricò con vastissima circonvallazione tutto all'intorno Venezia una fortissima palata di quercie fitte nell'imo fondo, legata, e fasciata di doppie tavole, la quale incominciando da certo boschetto di ragione della Famiglia Falier, seguiva a S. Niccolò di lido, e dietro S. Servolo passando attraverso il Canale, che conduce a Chioggia, si stendeva dalla Giudecca fino a S. Giorgio in alga, indi a Lizza-fufina, e andava per fine a terminare a S. Martino di Stra, i tre porti, e al litto maggiore. Opera grande per perfezio-

P 4